

Avviso

Organizzazione ed erogazione di Master di I e II livello per gli operatori delle equipe multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027

Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà

Obiettivo Specifico K (ESO 4.11)

“Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)”

Allegato 2 - Piano didattico Master II Livello in pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali



Master di II livello in pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali

PIANO DIDATTICO

Modulo 1. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali: principi costituzionali, normativa nazionale ed europea, livelli essenziali delle prestazioni sociali

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
GIUR-05/A	Diritto costituzionale e pubblico	2	Il modello sociale italiano nei principi costituzionali. I livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS). I diritti sociali nell'ordinamento nazionale e in quello comunitario. Il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e le misure di attuazione. Diritto europeo e ordinamento giuridico nazionale: integrazione e recepimento. La programmazione comunitaria in materia di coesione economica, sociale e territoriale. I Fondi. I Programmi Operativi dei Fondi strutturali. La Gestione concorrente. L'architettura programmatica e operativa. Stato ed autonomie locali: il sistema delle Conferenze. Il diritto di famiglia e la sua evoluzione normativa in rapporto ai diritti sociali. La tutela dei soggetti vulnerabili (minori, persone con disabilità, anziani non autosufficienti) nell'ambito familiare. Il ruolo dei servizi sociali e della pubblica amministrazione nella protezione delle famiglie fragili. La giurisprudenza costituzionale e della Corte EDU in materia di famiglia e relazioni affettive. Le competenze degli Enti Locali nella gestione di interventi rivolti a famiglie in difficoltà: affidamento, adozione, sostegno economico e educativo.
GIUR-10/A	Diritto dell'unione Europea	2	
GIUR-01/A	Diritto privato	1	
GSPS-05/A	Sociologia generale (Tale insegnamento verrà tenuto da un esperto in servizio sociale)	5	Il sistema integrato di interventi e servizi sociali nella normativa nazionale e regionale. La programmazione sociale, nazionale e regionale; un particolare riferimento si farà all'ambito familiare e minorile (Piano Sociale Nazionale, Piano Nazionale Famiglia, Piano Nazionale Infanzia e Adolescenza, PANGI). Nomenclatura nazionale e catalogo regionale dei servizi socioassistenziali. I LEPS nella programmazione nazionale. Gli obiettivi di servizio: definizione e contenuti specifici. Modelli e profili di governance. La gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali comunali. Le funzioni amministrative attribuite agli enti locali nell'ambito dei servizi sociali. Profili, forme giuridiche e modelli organizzativi per la gestione associata di funzioni e servizi sociali.
Totale		10	(di cui 2 cfu online)

Modulo 2. Gestione amministrativa, economico/finanziaria e del personale

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico	2	L'autonomia statutaria e regolamentare degli Enti Locali. Potestà e fonti normative. La disciplina del pubblico impiego negli enti locali con particolare riguardo alle Forme gestionali dell'Ambito Territoriale sociale. La Regolamentazione dei Servizi dell'Ambito Territoriale sociale. Ruolo e funzionamento degli enti del Terzo settore. Autorizzazione al funzionamento e Accreditamento dei Servizi socioassistenziali.
GIUR-07/A	Diritto del lavoro	2	Il diritto del lavoro nel settore pubblico e nel Terzo Settore. I contratti collettivi nazionali (CCNL) per il comparto delle funzioni locali e per il personale degli enti del Terzo settore. Differenze tra lavoro pubblico e lavoro privato. Il rapporto di lavoro nei servizi sociali: inquadramenti, flessibilità contrattuale, lavoro parasubordinato e volontariato. Normativa su sicurezza sul lavoro e tutela dei lavoratori nei contesti sociali complessi. Problematiche giuslavoristiche nella gestione del personale socio-educativo e socio-assistenziale.
ECON-06/A	Economia aziendale	4	Il <i>management</i> pubblico. L'organizzazione delle aziende pubbliche. Attori, processi e strumenti per la gestione manageriale di un'organizzazione pubblica. Il ciclo della <i>performance</i> . La rilevazione e la rendicontazione. Il sistema dei controlli. Gestione economica e finanziaria. Il quadro costituzionale di riferimento. L'analisi del bilancio di un ente pubblico e di un'azienda pubblica. Tecniche e strumenti di <i>budgeting</i> e definizione di piani di spesa. Il FUA (Fondo Unico d'Ambito): norme e modalità di gestione
GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico	2	La trasformazione digitale della pubblica amministrazione. Il quadro normativo dei processi di digitalizzazione.
ECON-06/A	Economia aziendale	2	E-Democracy, trasparenza e nuove forme di partecipazione del cittadino. L'intelligenza artificiale per la gestione della Pubblica Amministrazione.
Totale		12	

Modulo 3. La programmazione in ambito sociale, l'integrazione con le altre politiche

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
SDEA-1/A	Antropologia del Welfare (Tale insegnamento verrà tenuto da un esperto in servizio sociale)	3	Elementi di pianificazione e di programmazione. Co-programmazione e co-progettazione. Il paradigma dell'«amministrazione condivisa». Tecniche e strumenti per la programmazione. Le fasi e gli attori. Le aree d'intervento: minori e famiglie, inclusione sociale e contrasto alle povertà, anche in riferimento agli interventi rivolti alle persone in povertà estrema e ai senza dimora, disabilità e non autosufficienza. La strategia nazionale per l'inclusione sociale. La riforma della non autosufficienza. Il PNRR. Analisi etnografica centrata sulle pratiche e rappresentazioni del welfare, analizzando come le politiche vengono implementate e vissute dalle persone (sia utenti che operatori dei servizi) Elementi di pianificazione degli interventi di welfare e di <i>policies</i> locali in relazione all'utenza. Aree di intervento: inclusione sociale e contrasto alla povertà; vulnerabilità sociali, abitative, socioeconomiche; migranti. Azioni del PNRR.
GSPS-8/A	Sociologia dei processi culturali e della comunicazione	2	Il Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS). Il Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (SIUSS). Linee di indirizzo/guida nazionali e regionali e Regolamentazione e assetto locale dei servizi in ambito minorile e familiare: Servizi residenziali per minorenni e per nuclei genitore-figlio, Servizio per l'Affido, Servizio per le Adozioni, Centri per le famiglie, Centri educativa territoriale, Servizi di educativa domiciliare, programma PIPPI, etc. L'integrazione socio-sanitaria, Porta Unica di Accesso, i Livelli Essenziali sociosanitari dell'Assistenza (LEA) nel DPCM 12.1.2017 Integrazione socio-educativa, normativa e pratiche scolastiche in materia di inclusione L'Organizzazione della Giustizia Minorile e Familiare, La riforma Cartabia, Normativa e organizzazione dei servizi in materia di accoglienza e integrazione dei Minorenni Stranieri Non Accompagnati
PAED-1/A	Pedagogia generale e sociale	5	L'integrazione delle politiche (sociali, educative, sanitarie, del lavoro, dell'abitare). Integrazione istituzionale, gestionale e professionale.

GSPS-5/A	Sociologia generale (Tale insegnamento verrà tenuto da un esperto in servizio sociale)	2	Elementi di ricerca sociale applicata: i metodi e le tecniche partecipativi. La lettura dei bisogni sociali: rilevazione ed analisi.
STAT-03B	Statistica sociale	3	Indicatori e ricerca sociale (evoluzione degli usi e delle applicazioni degli indicatori sociali, fonti statistiche e criteri di classificazione; gli indicatori per aree tematiche) per la costruzione dei profili di comunità. La valutazione delle politiche sociali. Approcci e metodi.
	Totale	15	

Modulo 4. Governance e modelli partecipativi

SSD	Disciplina	CFU	Contenuti
GSPS-05/A	Sociologia generale (Tale insegnamento verrà tenuto da un esperto in servizio sociale)	3	Dal <i>government</i> alla <i>governance</i> . Sussidiarietà e politiche sociali. Il lavoro sociale di comunità. Il Terzo settore. Normativa, processi e dinamiche di regolazione del rapporto tra PA e ETS. La costruzione e la gestione delle reti di servizi. Metodi e strumenti. Forme e regole per la Cittadinanza attiva, Patti tra pubblica amministrazione e cittadini Metodi e strumenti per la valutazione d'impatto.
GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico	2	
		1	Il Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017). Il Codice dei contratti (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36). Le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore (Decreto 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali). Le Linee guida per la costruzione di Reti di servizi connessi all'attuazione dell'Assegno di inclusione. Linee Guida per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti territoriali sociali per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali.
GIUR-01/A	Diritto privato	2	Il Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) e i principi del diritto privato rilevanti per gli Enti del Terzo Settore: personalità giuridica, capacità contrattuale, obbligazioni e responsabilità. Il rapporto tra PA ed ETS alla luce delle Linee guida del Ministero del Lavoro (Decreto 72/2021). Linee guida per la costruzione di reti di servizi e per la definizione dei modelli organizzativi omogenei degli Ambiti territoriali sociali.
GIUR-07/A	Diritto del lavoro	2	Il ruolo del diritto del lavoro nei rapporti occupazionali interni agli ETS e nei servizi socio-assistenziali: contrattualistica, tutela del lavoratore, volontariato, co.co.co e lavoro subordinato. Il Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) e l'inquadramento privatistico degli affidamenti ai soggetti del Terzo Settore.
	Totale	10	

Modulo 5. Laboratori e project work

Attività	CFU	Contenuti
<i>Laboratori</i>	8	Laboratori di rielaborazione dell'esperienza professionale e gruppi di riflessione da svolgersi in riferimento ai contenuti del Master. Le attività di laboratorio saranno orientate a promuovere, accompagnare e orientare la riflessione sulle proprie pratiche quotidiane (attraverso, a seconda dei casi, metodologie partecipative come il dialogo aperto, il role-playing, il photolanguage, il world cafe, le simulazioni di situazioni reali, ecc.), centrando il focus sullo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e dei propri bisogni (bilancio di competenze, analisi swot di carriera) e sulla promozione di competenze di co-progettazione formativa, negoziazione dei significati dell'esperienza e analisi dei bisogni del territorio ai fini della stesura di un project work finale. Particolare peso sarà dato al lavoro in forma collaborativa e cooperativa, anche al fine di superare gli stereotipi professionali, incentivando l'empatia, la collegialità, le competenze di gestione dei conflitti e l'etica del lavoro. Tutto ciò sarà promosso attraverso metodi educativi incentrati su esercitazioni che simulino il fronteggiamento di situazioni reali che coinvolgano i destinatari dei servizi (incidente critico, PBL ecc.). La qualità pedagogica del laboratorio intende promuovere un habitus professionale critico attraverso strumenti partecipativi da applicare all'analisi di casi concreti, stimolando l'ascolto attivo e il confronto tra pari finalizzato alla definizione e progettazione di interventi operativi. La riflessione sulla singolare storia professionale, l'esperienza di lavoro in gruppo e il dialogo tra le professionalità tese alla stesura del project work finale intendono facilitare l'emergenza e la generazione di ipotesi operative innovative in relazione alle problematiche oggetto degli scenari di intervento.
<i>Project work</i>	5	Project work: <i>proposta e soluzione di un caso</i>
Totale	13	

I Master universitari vengono disciplinati nel regolamento didattico di ciascun Ateneo in piena autonomia universitaria. Ai sensi del DM 270/2004, il Ministero stabilisce i requisiti della durata minima del percorso formativo di un Master annuale, ossia 60 crediti, pari a 1500 ore di lavoro complessivo per lo studente.

